

TRENTINO

VENERDI
10 SETTEMBRE 2004

RIVA • ARCO

41

Redazione: viale Roma 4

www.trentinocorrierealpi.it

IL CONSUNTIVO

RIVA. Impazzalabandainpiazza ha praticamente chiuso gli impegni del Corpo bandistico rivano per il 2004, 160esimo anniversario dalla fondazione. I tre giorni dell'ultimo fine settimana hanno visto impegnate le bande di Pietramurata; Cimego, Roverè della Luna, Broglio e Castellucchio: complessivamente, nelle sei edizioni, sono stati una cinquantina i complessi musicali passati per Riva, e potrebbero essere stati anche di più se la logistica consentisse di accogliere tutte le richieste. La stagione 2004, assicura il presidente Tiziano Tarolli, è stata dura: 25 uscite han-



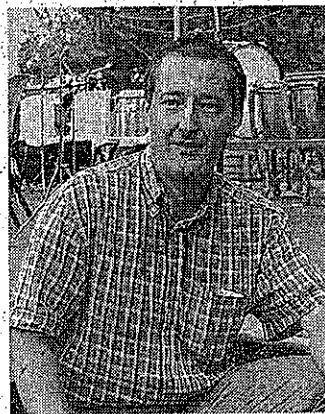
Un concerto in piazza Catena della banda cittadina

no impegnato il centinaio di elementi in forza alla banda: 75 effettivi, più una trentina di giovani che vengono progressivamente inseriti ad assicurarne il futuro. Il livello della banda, sotto la guida del maestro Lutterotti (che la di-

rige ormai da vent'anni, esempio unico di longevità nell'incarico) e grazie all'inserimento d'una decina di diplomati al Conservatorio (quasi professionisti dei rispettivi strumenti) è ormai tanto cresciuto da permettere al comples-

La banda riscopre l'inno a Riva

Il bilancio di un'annata positiva del corpo musicale



Il presidente Tarolli

so di muoversi, a seconda delle occasioni, in tre o quattro repertori: le musiche da film sperimentate in Rocca nelle serate di cinema con la Banda, le musiche di Natale riassunte nel cd presentato alla fine dell'anno scorso, una serie di brani originali per banda rivolti ad un pubblico più di specialisti, e Ballando ballando per le feste in piazza con valzer e polke. I prossimi impegni prevedono l'esecuzione oggi d'un concerto per i partecipanti al congresso Anci: con l'inno nazionale e quello al Trentino, la banda eseguirà anche l'inno a Riva, scritto ai primi del Novecen-

to dal maestro Borlenghi e riscoperto negli archivi. A seguire un benvenuto per i partecipanti a Gold Age, in congresso della Terza età in calendario ad ottobre. Il problema maggiore, confida Tarolli, è rappresentando dalla burocrazia, ormai lievitata a complicazioni da angoscia per la mole di scartoffie che bisogna produrre in ogni occasione: sarebbe davvero una manna se il comune, nell'ambito della politica di sostegno alla cultura, riuscisse a mettere a disposizione (non solo della banda) un ufficio in grado di ottemperare alle mille complicate richieste.